CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE
DIVISIONE TRIBUTI, CATASTO, IMPOSTE MINORI E RISCOSSIONE
S. RISCOSSIONE

DEL 530 / 2025 **15/09/2025**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 15 SETTEMBRE 2025

(proposta dalla G.C. 29 luglio 2025)

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre alla Presidente GRIPPO Maria Grazia ed al Sindaco LO RUSSO Stefano, le Consigliere ed i Consiglieri:

ABBRUZZESE Pietro	DE BENEDICTIS Ferrante	PIDELLO Luca
AHMED ABDULLAHI Abdullahi	DIENA Sara	RICCA Fabrizio
APOLLONIO Elena	FIRRAO Pierlucio	RUSSI Andrea
BORASI Anna Maria	FISSOLO Simone	SALUZZO Alberto Claudio
BUSCONI Emanuele	GARCEA Domenico	SANTIANGELI Amalia
CAMARDA Vincenzo Andrea	GARIONE Ivana	SCANDEREBECH Federica
CASTIGLIONE Dorotea	GRECO Caterina	SGANGA Valentina
CATIZONE Giuseppe	IANNO' Giuseppe	TOSTO Simone
CERRATO Claudio	LEDDA Antonio	VIALE Silvio
CIAMPOLINI Tiziana	LIARDO Enzo	
CIORIA Ludovica	MACCANTI Elena	
CREMA Pierino	MAGAZZU' Valentino	
DAMILANO Silvia	PATRIARCA Lorenza	

In totale, con la Presidente e il Sindaco, n. 37 presenti, nonché le Assessore e gli Assessori: CARRETTA Domenico - CHIAVARINO Paolo - FAVARO Michela - FOGLIETTA Chiara - MAZZOLENI Paolo - NARDELLI Gabriella - PORCEDDA Marco - PURCHIA Rosanna - SALERNO Carlotta - TRESSO Francesco

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: CATANZARO Angelo - CROSETTO Giovanni - DAMILANO Paolo - TUTTOLOMONDO Pietro

Con la partecipazione della Vicesegretaria Generale BRULLINO Carmela

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' DI DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTE DA SENTENZA ESECUTIVA (ART. 194, COMMA 1, LETTERA A DEL D.LGS. 267/2000) DELLA CORTE D'APPELLO DI TORINO - SEZIONE I - PROC. N. R.G. 294/2023 - SENTENZA N. 250/2025 - PER COMPLESSIVI EURO 65.565,27

Proposta dell'Assessora Nardelli.

Visto l'articolo 194 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. che recita testualmente:

«*Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio.*
1. *Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*

a. sentenze esecutive; b.- e. (omissis)

2. *Per il pagamento l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.*
3. *Per il finanziamento delle spese suddette, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'articolo 193, comma 3, l'ente locale può far ricorso a mutui ai sensi degli articoli 202 e seguenti. Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse.*».

Visti:
- il Principio contabile applicato, concernente la contabilità finanziaria, Allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e, in particolare, il paragrafo 9, punto 9.1, laddove, con riferimento "*all'emersione di debiti assunti dall'ente e non registrati quando l'obbligazione è sorta*" sottolinea "*la necessità di attivare la procedura amministrativa di riconoscimento del debito fuori bilancio, prima di impegnare le spese, con imputazione all'esercizio in cui le relative obbligazioni sono esigibili*".
- la deliberazione n. 27/Sez. Aut./2019/QMIG del 7 ottobre 2019 della Corte dei Conti Sezione Autonomie, che ha enunciato il seguente principio di diritto: "*Il pagamento di un debito fuori bilancio riveniente da una sentenza esecutiva deve, sempre, essere preceduto dall'approvazione da parte del Consiglio dell'Ente della relativa deliberazione di riconoscimento*", evidenziando come la deliberazione consiliare di riconoscimento non abbia natura costitutiva della obbligazione, ma assolva alla finalità di ricondurre all'interno del sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato al di fuori delle normali procedure di programmazione e di gestione delle spese.

Rilevato che, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 69 del D.Lgs. n. 546/1992, le sentenze di condanna al pagamento di somme in favore del contribuente sono immediatamente esecutive (comma 1) ed è già pervenuta dalla controparte richiesta di pagamento delle spese cui è stata condannata la Città.

Visto l'articolo 53 del Regolamento n. 400 di contabilità armonizzata, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 26 luglio 2021 (DEL 670 / 2021) esecutiva dal 9 agosto 2021.

Preso atto della Sentenza n. 250/2025 del 17 marzo 2025 della Corte d'Appello di Torino Sezione I (allegato 1), emessa avverso la sentenza n. 3501/2022 del Tribunale di Torino R.G. n.294/2023, con condanna di dar luogo:

- al rimborso dei canoni COSAP per gli anni 2011-2019 per un importo di euro 35.663,72 oltre interessi ex art. 1284 Codice Civile per totali euro 38.951,30;
- al rimborso delle spese processuali del primo grado di giudizio per euro 11.398,66, del giudizio cautelare incidentale per euro 4.303,26 e del giudizio di appello per euro 10.912,05, per un totale complessivo di euro 26.613,97.

Viste le relazioni predisposte dall'Ufficio Concessioni Permanenti/Temporanee di Suolo Pubblico, Contenzioso - Riscossione (allegato 2) e dall'Avvocatura Comunale (allegato 4), entrambe allegate al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, nelle quali si evidenzia una situazione debitoria fuori bilancio da riconoscere ai sensi dell'articolo 194 del D.Lgs. n. 267/2000 per un totale complessivo di euro 65.565,27, tenuto conto che in data 16 aprile 2025 l'Avvocato di controparte ha trasmesso il deconto delle spese legali in virtù di quanto liquidato dalla Corte d'Appello per i due gradi di giudizio, per un importo di euro 26.613,97 e ha richiesto la restituzione delle annualità COSAP dal 2011 al 2019 oltre interessi legali fino al saldo ex articolo 1284, comma 1, Codice Civile per un totale di euro 38.951,30 (allegato 3).

Considerato, pertanto, che si evidenzia una situazione debitoria fuori bilancio da riconoscere ai sensi dell'articolo 194, comma 1 - lettera a), del D.Lgs. n. 267/2000 e ritenuto necessario provvedere con urgenza al relativo riconoscimento per un importo complessivo di euro 65.565,27, relativo a spesa corrente.

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 778/2024 del 16 dicembre 2024 con cui è stato approvato il Bilancio di previsione 2025/2027 della Città di Torino.

Preso atto che:
- la somma relativa alla restituzione delle annualità COSAP dal 2011 al 2019 di euro 38.951,30 trova copertura sul capitolo 12900004001 – "TRIBUTI E CATASTO – Sgravi e rimborsi di quote indebite ed inesigibili di imposte tasse ed entrate varie comunali – Rimborso canoni e diritti". Esercizio 2025;
- alle spese legali si provvederà con appositi stanziamenti del Dipartimento Avvocatura.

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti (verbale n. 38 del 17/07/2025), ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lett. b), n. 6 del D.Lgs n. 267/2000 (allegato 5).

Il Dirigente del Servizio Riscossione dichiara, ai sensi dell'articolo 6 bis della Legge n. 241/1990 e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse, anche potenziale, in capo allo stesso.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano:

1. di riconoscere, ai sensi dell'articolo 194 del D.Lgs. n. 267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio per un importo complessivo di euro 65.565,27, derivante dalla sentenza allegata (allegato 1) e analiticamente illustrata nelle relazioni allegate (allegati 2 e 4) che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare atto che:

- l'importo del riconoscimento indicato al punto 1 è dato dagli importi stabiliti dai Giudici nei provvedimenti ed incrementati nella misura degli oneri di legge, rimborso spese forfettarie 15%, C.P.A. 4% e IVA 22%, spese non imponibili e contributo unificato, oltre alla restituzione delle annualità del canone COSAP anni dal 2011 al 2019 comprensivo di interessi legali fino al saldo ex articolo 1284, comma 1, Codice Civile;
- il riconoscimento del debito fuori bilancio avviene fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e fatta salva le azioni di rivalsa;
- la somma relativa alla restituzione delle annualità COSAP dal 2011 al 2019 di euro 38.951,30 trova copertura sul capitolo 12900004001 – "TRIBUTI E CATASTO – Sgravi e rimborsi di quote indebite ed inesigibili di imposte tasse ed entrate varie comunali – Rimborso canoni e diritti" Esercizio 2025;
- alle spese legali si provvederà con appositi stanziamenti del Dipartimento Avvocatura;
- è assicurata, pertanto, l'integrale copertura finanziaria senza alterare gli equilibri di bilancio;
- l'Ufficio Gestione Finanziaria, afferente al Dipartimento Risorse Finanziarie - Divisione Tributi, Catasto, Imposte minori e Riscossione - Servizio Riscossione, nell'esercizio delle sue funzioni istituzionali, provvederà alla liquidazione della spesa per rimborso delle annualità COSAP 2011-2019, al fine di non arrecare ulteriore danno all'Ente;

3. di trasmettere la presente deliberazione alla Procura della Corte dei Conti, ex articolo 23, comma 5, Legge n. 289/2002; a tale adempimento provvede il Segretario Generale dell'Ente entro 30 giorni a decorrere dalla data di adozione della presente deliberazione;
4. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, al fine di non arrecare ulteriore danno all'Ente e procedere al pagamento di quanto liquidato nella sentenza n. 250/2025 della Corte d'Appello di Torino.

Proponenti:

L'ASSESSORA
Gabriella Nardelli

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
Alberto Pisoni

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

IL DIRIGENTE FINANZIARIO
Dario Maria D'Attoma per Antonino Calvano

La Presidente pone in votazione il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:
Abbruzzese Pietro, Castiglione Dorotea, Catizone Giuseppe, Damilano Silvia, De Benedictis Ferrante, Firrao Pierlucio, il Vicepresidente Vicario Garcea Domenico, Iannò Giuseppe, Liardo Enzo, il Sindaco Lo Russo Stefano, Maccanti Elena, Ricca Fabrizio, Russi Andrea, Scanderebech Federica, Sganga Valentina

PRESENTI 22
VOTANTI 22

FAVOREVOLI 22:
Ahmed Abdullahi Abdullahi, Apollonio Elena, Borasi Anna Maria, Busconi Emanuele, Camarda Vincenzo Andrea, Cerrato Claudio, Ciampolini Tiziana, la Vicepresidente Cioria Ludovica, Crema Pierino, Diena Sara, Fissolo Simone, Garione Ivana, Greco Caterina, la Presidente Grippo Maria Grazia, Ledda Antonio, Magazzù Valentino, Patriarca Lorenza, Pidello Luca, Saluzzo Alberto Claudio, Santiangeli Amalia, Tosto Simone, Viale Silvio

La Presidente dichiara approvata la proposta della Giunta.

La Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione ai sensi di legge nei modi previsti dal regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:
Abbruzzese Pietro, Castiglione Dorotea, Catizone Giuseppe, Damilano Silvia, De Benedictis Ferrante, Firrao Pierlucio, il Vicepresidente Vicario Garcea Domenico, Iannò Giuseppe, Liardo Enzo, il Sindaco Lo Russo Stefano, Maccanti Elena, Ricca Fabrizio, Russi Andrea, Scanderebech Federica, Sganga Valentina

PRESENTI 22
VOTANTI 22

FAVOREVOLI 22:
Ahmed Abdullahi Abdullahi, Apollonio Elena, Borasi Anna Maria, Busconi Emanuele, Camarda Vincenzo Andrea, Cerrato Claudio, Ciampolini Tiziana, la Vicepresidente Cioria Ludovica, Crema Pierino, Diena Sara, Fissolo Simone, Garione Ivana, Greco Caterina, la Presidente Grippo Maria Grazia, Ledda Antonio, Magazzù Valentino, Patriarca Lorenza, Pidello Luca, Saluzzo Alberto Claudio, Santiangeli Amalia, Tosto Simone, Viale Silvio

La Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

LA PRESIDENTE	LA VICESEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente	Firmato digitalmente
Maria Grazia Grippo	Carmela Brullino

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-530-2025-All_1-All.1_Sentenza_CdA_n._250_17.03.2025.pdf
2. DEL-530-2025-All_2-All.2_Relazione_debito_fuori_bilncio_sentenza_250-2025-signed.pdf
3. DEL-530-2025-All_3-All.3_DECONTO_signed.pdf
4. DEL-530-2025-All_4-All.4_relazione_Avvocatura.pdf

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

5. DEL-530-2025-All_5-All.5_verbale_38_revisori.pdf